

Condiviso e approvato all'unanimità il documento finale

LA CONSULTA PER LA RIFORMA DELLO STATUTO CONCLUDE IL SUO LAVORO

Nella seduta di oggi, 26 marzo, la Consulta per la riforma dello Statuto di Autonomia ha approvato all'unanimità il documento definitivo. Le ultime discussioni e confronti sono stati formali e non sostanziali.

I 10 ambiti di cui si compone il documento sono: I. Perché un'autonomia speciale? I fondamenti dell'autonomia speciale; II. Autonomia e collaborazione. Province autonome e Regione: ruoli, funzioni e rapporti; III. Convivere nella diversità. Le minoranze linguistiche; IV. Autonomia locale e sussidiarietà. Comuni, forme associative e rappresentanza; V. Cittadinanza responsabile e buona amministrazione. Democrazia diretta, partecipazione dei cittadini, sussidiarietà e buona amministrazione; VI. Organizzazione istituzionale. Statuto e legge statutaria; VII. Competenze autonome. Ambiti e strumenti; VIII. Garanzie finanziarie e responsabilità. Risorse e vincoli finanziari; IX. Autonomia e integrazione. Partecipazione alle decisioni dello Stato e dell'Unione europea; X. L'evoluzione della specialità. Norme di attuazione, garanzie e modifiche dello Statuto.

I lavori della Consulta si sono conclusi con un ringraziamento da parte del presidente, Giandomenico Falcon, a tutti i partecipanti e alle strutture di supporto che hanno permesso la buona riuscita dei lavori. Il presidente del Consiglio provinciale, Bruno Dorigatti, che ha seguito assiduamente i lavori ha ringraziato il presidente Falcon, il vicepresidente Woelk e tutti i componenti della Consulta.

La presentazione ufficiale del documento conclusivo, al presidente del Consiglio provinciale e al presidente della Giunta, avverrà a breve. Con un invito ai colleghi della stampa sarà reso noto il giorno e l'ora.